



UniFederLab NOTTE DEI RICERCATORI

23
settembre
2011



Innovazione per il benessere

An unforgettable night for well-being with researchers of the federative universities of Basilicata, Molise and Puglia Regions in the Mediterranean Area

AGRICOLTURA E BIODIVERSITA' NEL BASSO MOLISE



IL PROGETTO DINAMO - LIFE08 NAT/IT/000324

Nel mese di gennaio 2010 ha avuto ufficialmente inizio il progetto dimostrativo "DINAMO", sviluppato nell'ambito delle azioni sostenute a livello comunitario dallo strumento finanziario LIFE e promosso da Università Degli Studi del Molise, CIA, ENEA ed IGEAM. D.I.N.A.M.O. è l'acronimo in inglese del titolo italiano del progetto: "Incremento della biodiversità a rischio di estinzione nelle aree agricole e seminaturali: un modello di gestione innovativo". L'obiettivo principale di DINAMO, che presenta una durata triennale (2010-2012), è quello di preservare, incrementare e monitorare la biodiversità tramite l'attuazione e l'integrazione di azioni di conservazione realizzate grazie alla cooperazione congiunta di soggetti pubblici (Amministrazioni comunali) e privati (agricoltori).

LE AZIONI DI CONSERVAZIONE



L'area di sperimentazione del modello comprende 10 comuni del Basso Molise (Provincia di Campobasso): Campomarino / Guglionesi / Larino / Montecilfone / Montenero di Bisaccia / Petacciato / Portocannone / San Giacomo degli Schiavoni / San Martino in Pensilis / Termoli.

Il territorio è stato scelto sia per l'alta incidenza delle aree rurali, che occupano oltre il 95% del territorio, sia per la ricchezza di zone ad elevato valore di biodiversità, come testimonia la presenza di 12 siti della Rete Natura 2000.

Nell'area interessata sono stati selezionati siti pubblici e privati presso i quali realizzare una serie di azioni dirette ed indirette tese alla conservazione della biodiversità locale. Tali siti sono contigui ai SIC e alle ZPS per far sì che gli interventi messi in campo dal progetto DINAMO producano l'incremento della biodiversità di un'area più vasta rispetto a quella circoscritta dai siti Natura 2000, realizzando così una rete ecologica che integri anche le aree rurali.

Sono previste 8 azioni concrete di conservazione, che mirano a:

- ampliare gli spazi naturali negli agro-ecosistemi, aumentando la naturalità e la biodiversità nelle aree prossime ai siti SIC e ZPS della rete ecologica Natura 2000;
- realizzare interventi atti a favorire la nidificazione e il successo riproduttivo di specie di uccelli legati agli agro-ecosistemi (Nibbio Reale, Calandra, Ghiandaia Marina) e interventi di riqualificazione di fontanili per favorire le popolazioni di anfibi minacciati;
- raccogliere, conservare e propagare semi di specie arbustive e arboree native per ottenere materiale vegetale utile ad azioni di piantumazione (tale attività viene svolta presso la Banca del Germoplasma del Molise, in collaborazione con aziende agricole e vivai forestali regionali).

Habitat di interesse comunitario che beneficiano degli interventi:

- habitat 92Ao - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*;
- habitat 91Fo - Foreste miste riparie a *Quercus robur*, *Ulmus minor* e *Fraxinus angustifolia*;
- habitat 91AA - Boschi orientali di quercia bianca;
- habitat 91Mo - Foreste Pannonico-Balceniche di cerro e rovere.



Le funzioni svolte dalle imprese agricole stanno sempre più andando oltre la semplice produzione di beni agricoli, includendo funzioni di mantenimento della vitalità delle aree rurali e, soprattutto, di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Per essere considerata ancora un settore strategico, dal punto di vista competitivo, l'agricoltura dovrà assumere un ruolo essenziale, attraverso la multifunzionalità delle aziende, per affrontare le "nuove sfide" dei cambiamenti climatici, della sicurezza alimentare, della biodiversità e della salvaguardia delle risorse naturali.

Il risultato che vuole raggiungere il progetto DINAMO è proprio quello di rafforzare il legame tra Agricoltura e Biodiversità, divulgando e affermando l'importante ruolo svolto dagli agricoltori in qualità di "custodi e detentori della biodiversità", che si assumono volontariamente il compito di coltivare e mantenere le piante e gli alberi locali e di tutelare le specie autoctone, assicurandone così la sopravvivenza.

IL MODELLO DINAMO

L'implementazione del Modello Dinamo passa attraverso la realizzazione di due strumenti di partecipazione, l'AgriForum e la Rete d'Azione.

L'AgriForum è il momento di confronto e di costruzione delle strategie di azione per la conservazione e l'incremento della biodiversità sul territorio. All'AgriForum partecipano i partner di progetto, gli imprenditori agricoli, la Pubblica Amministrazione, i Comuni, le Associazioni locali, i privati e tutte le persone che, a vario titolo, possono essere interessate al progetto. Durante l'AgriForum si discute delle attività già svolte, delle difficoltà emerse e dei risultati raggiunti; si pianifica il prosieguo delle attività e si valutano le opportunità di finanziamento offerte a livello internazionale, nazionale e locale per la continuazione nel tempo del modello DINAMO.

La Rete d'Azione rappresenta il braccio operativo del Modello DINAMO. E' formata dagli imprenditori agricoli che si sono resi disponibili a realizzare le azioni pratiche previste dal progetto nelle loro aziende e nelle aree pubbliche messe a disposizione dai Comuni. Questa Rete d'Azione viene di volta in volta attivata con il supporto della CIA secondo la pianificazione delle attività decisa dall'AgriForum.

L'idea fondante del Progetto Dinamo è quella di andare incontro alle necessità di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici ad essa correlati anche al di fuori delle aree protette, per rispondere ai dettami della European Community Biodiversity Strategy (COM(1998) 42 final).

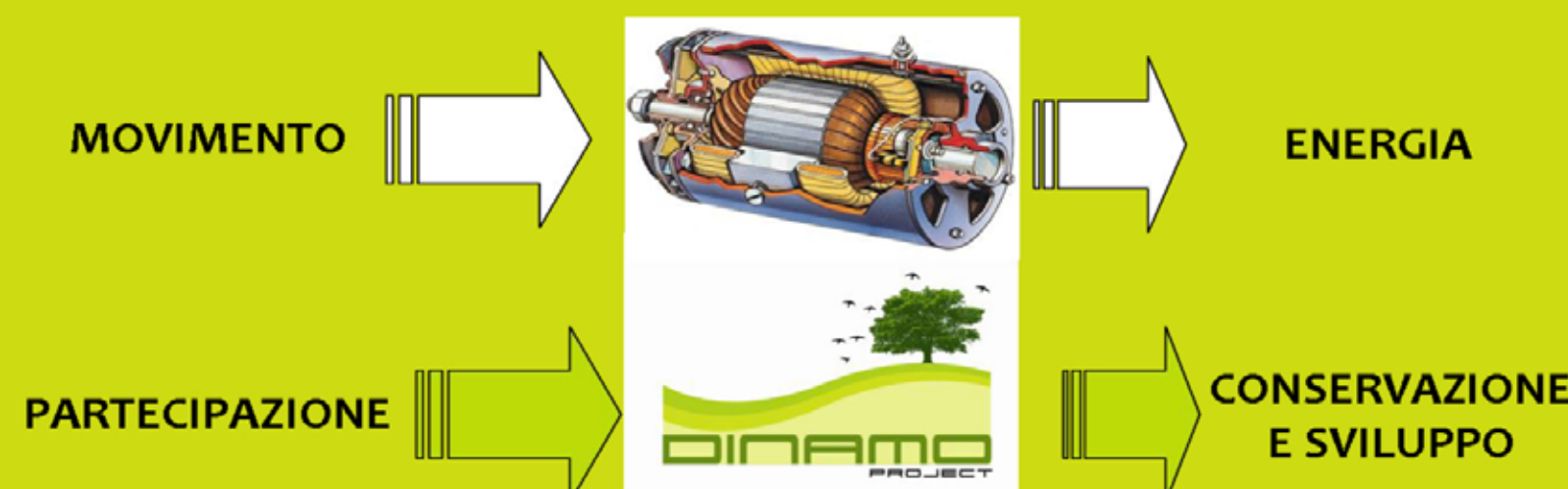
Nell'area molisana interessata dal progetto DINAMO, i territori al di fuori delle aree protette sono essenzialmente a vocazione agricola, caratterizzati da aziende piccole e per lo più a conduzione familiare. Il tentativo di portare le necessità della conservazione della Biodiversità sul territorio vasto non può che passare, quindi, attraverso il coinvolgimento degli imprenditori agricoli. E' chiaro che un tale coinvolgimento sia possibile solo coniugando la conservazione con un potenziale aumento del reddito agricolo, che renda vantaggiosa l'adesione agli obiettivi del progetto.

Il Modello si propone di rispondere a queste considerazioni individuando nel coinvolgimento degli Enti locali e nella possibilità di lavorare anche nelle aree pubbliche al di fuori delle aziende agricole la carta vincente del Progetto. DINAMO mette a disposizione della Rete di Azione fonti di finanziamento aggiuntive (locali, nazionali ed internazionali) per la realizzazione delle azioni di conservazione, al fine di incrementare il reddito.

Creare, inoltre, un momento di confronto e di decisione condivisa all'interno dell'AgriForum permette di far leva sul senso di appartenenza e sul desiderio comune di partecipazione attiva alla pianificazione e alla gestione del proprio territorio.

Il Modello DINAMO, così, risponde pienamente alle esigenze di crescita locale così come sono state individuate dai dettami dello sviluppo sostenibile. Per raggiungere uno sviluppo che si possa dire realmente sostenibile nelle aree agricole del basso Molise, infatti, il Progetto DINAMO coniuga le necessità dell'ambiente (azioni pratiche) con quelle economiche (incremento del reddito) e con quelle espresse dal contesto sociale (partecipazione e decisione condivisa).

Una vera DINAMO, quindi, che genera qualità ambientale e sviluppo dalla partecipazione.



AUTORI:

Davide MARINO,
Marco MARCHETTI,
Angela STANISCI,
Anna LOY,
Maria Laura CARRANZA,
Lorenzo DE LISIO,
Giovanni CICCORELLI,
Giovanni PELINO,
Francesco IANNOTTA,
Marco OTTAVIANO,
Anna DI CARLO,
Pierluca GAGLIOPPA,
Filippo BLASI,
Angela TAVONE

Dip.to S.T.A.T. UNIMOL

Paola CARRABBA,
Laura PADOVANI

ENEA

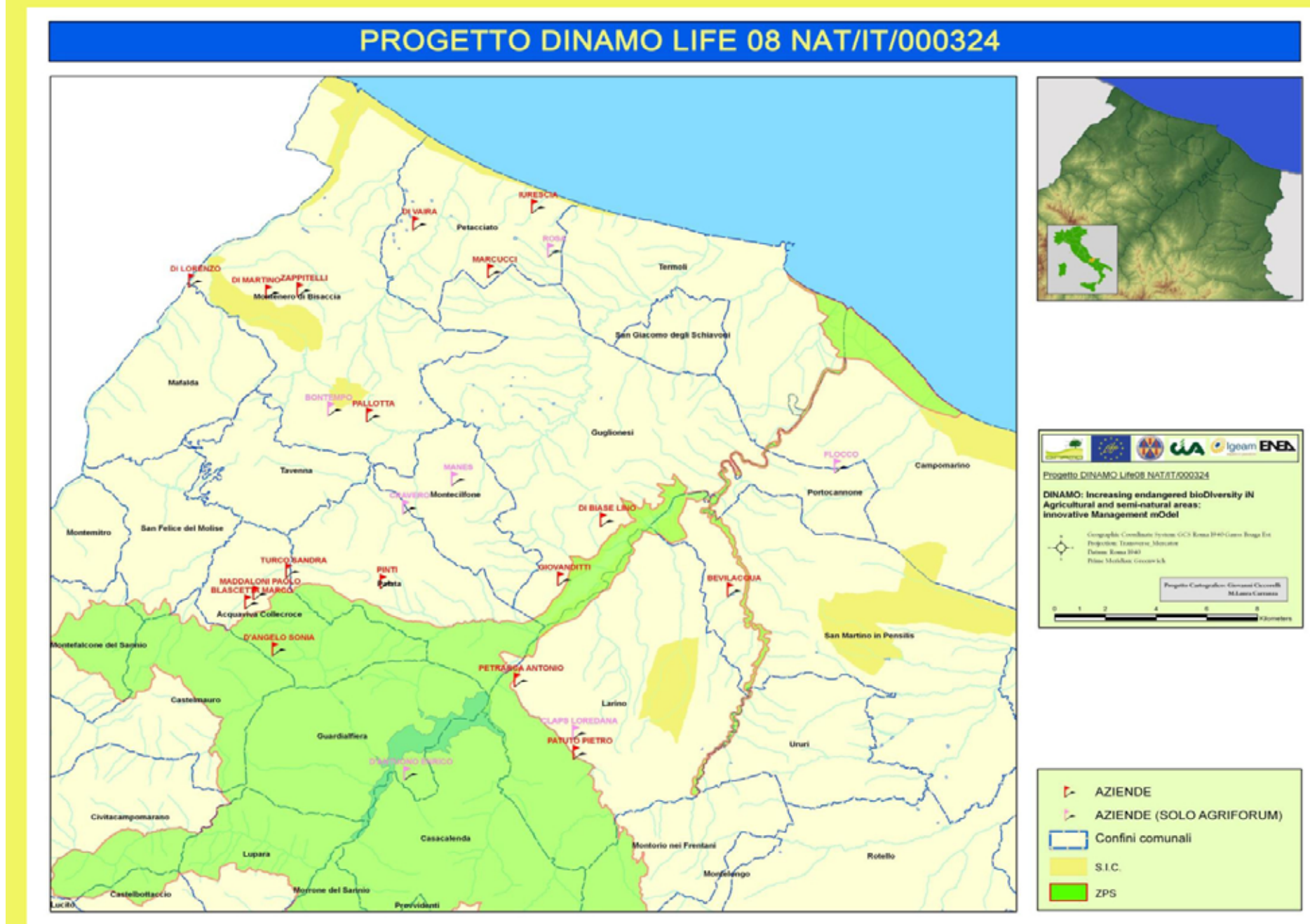
Sophia VALENTI,
Federico ANTIMIANI

IGEAM

Angelo CAPPUCCIO

CIA

Sito Internet:
www.life-dinamo.it



UniSEI
UNIVERSITÀ DEL SUD-EST ITALIA

